

Serie C



Gaetano Letizia 23 le presenze in B con la Feralpisalò

Feralpisalò, Letizia ricomincia da capo: «Qui mi sento a casa»

• Per l'ex Benevento l'occasione di tornare in pista dopo un periodo difficile: «Avevo bisogno di affetto ed entusiasmo»

SALÒ Gaetano Letizia è tornato alla Feralpisalò dopo il buon campionato in B, con 23 presenze. Rientrato a fine stagione al Benevento, proprietario del cartellino, il 34enne napoletano ha raggiunto l'accordo per la rescissione del contratto con i sanniti e accettato l'offerta dei gardesani che, in seguito al grave infortunio di Luca Giudici, volevano un sostituto in grado di muoversi con incisività sulla fascia (destra o sinistra, indifferentemente).

«Ringrazio il presidente Giuseppe Pasini e il direttore sportivo Andrea Ferretti per avermi riportato qui - afferma Letizia nella conferenza di presentazione, tenuta nella sala stampa del Lino Turina -. Sul lago sono stato molto bene. Visto quanto capitato, avevo bisogno di una società che mi desse affetto, che mi facesse sentire a casa. Ho scelto la maglia 33 perché 3 è il numero perfetto e rappresenta una sorta di rinascita personale».

La sezione Disciplinare del Tribunale Federale ha scagionato Gaetano dall'accusa di avere scommesso sulle partite. E a livello penale? «L'avvocato mi ha detto di stare tranquillo, di pensare solo al campo, perché si chiuderà anche questo aspetto. La lezione che ho tratto? Bisogna stare attenti a tutto ciò che succede. Ho vissuto una vicenda che non mi appartiene». Dai tribunali al campo. «Ho visto una Feralpisalò bella e frizzante. Con la retrocessione si è azzerato tutto, ma esistono le premesse per ripartire. Ho ritrovato ragazzi contenti, che mi hanno accolto con entusiasmo. Non facevo la C da 11 anni. È un campionato duro, che richiede la massima concentrazione. Io titolare? Nessuno ha il posto garantito. Devi sudarti la maglia, andando a duemila all'ora in allenamento». 5 anni a Carpi e 6 a Benevento. A differenza di tanti altri, non è proprio un gira-mondo. Il motivo? «La risposta è nel mio ritorno alla Feralpisalò. Evidentemente la società ha apprezzato il mio impegno, così come in passato era successo in Emilia e in Campania». **Se.Za.**